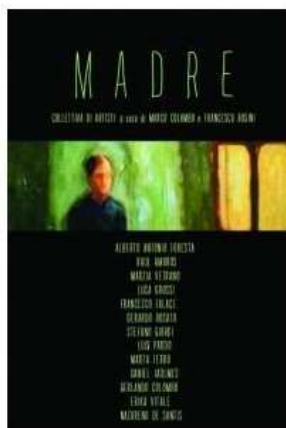
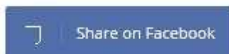


Il viaggio dell'artista

Di Redazione - 16 aprile 2015



Viaggio come scelta di vita, come esigenza per la crescita artistica, come cifra predominante dell'esperienza personale. Su questi brandelli di pensiero nasce **"Madre", l'esposizione - inaugurata domenica 12 aprile**

(fino al 3 maggio) presso l'associazione

Wunderbar di Siena (Piazza del Campo 47) - curata da due giovani storici dell'arte, Marco Colombo e Francesca Rosini, che coinvolge tredici artisti differenti per formazione e provenienza, proponendo opere pittoriche, fotografie, video-arte e installazioni.

Il collettivo, nato a Torino nel novembre 2014 in occasione della rassegna artistica Paratissima 10, è formato da **giovani creativi che arrivano da Guatemala, Francia, Argentina, Italia:** vite ed esperienze estremamente differenti, ma accomunate dal bisogno di esprimere e raccontare se stessi, la propria formazione e provenienza. I nomi? **Alberto Antonio Foresta, Raul Amoros, Marzia Vetrano, Luca Grossi, Francesco Falace, Gerardo Rosato, Stefano Giorgi, Luis Pardo, Marta Ferro, Daniel Jaulmes, Gerlando Colombo, Erika Vitale, Nazareno De Santis.**

In mostra, **portano una riflessione sul tema del viaggio, inteso come elemento predominante della loro vita e della loro ricerca artistica:** nelle loro opere, infatti, **il viaggio viene inteso come una continua tensione fra il bisogno di lasciarsi trasportare dalla fantasia e la consapevolezza dei propri mezzi espressivi** per arrivare a rendere visibile sul vuoto di una tela bianca la propria creazione, imponendo i limiti sul caos, stabilendo dimensioni, pesi e misure.



Ma il viaggio è anche raccontato come modalità espositiva, per sottolineare la dinamicità dell'arte che rende possibile incontri e contaminazioni, necessari all'accrescimento non solo artistico ma anche personale. Dunque, **in "Madre" si mescolano mondi intimi e senso d'abbandono, esperienze vissute e impulsi nascosti: un modo straordinario per mostrare come l'arte non abbia confini, e l'uomo neppure.**